

Sartirani: “Le PMI, presidio sociale e culturale fondamentale, tornino al centro delle scelte strategiche per il futuro”

Claudia Sartirani eletta presidente della Piccola Industria di Confindustria Lombardia

Il Comitato regionale Piccola Industria di Confindustria Lombardia ha eletto **Claudia Sartirani** Presidente per il quadriennio 2026-2030. Sartirani, imprenditrice del settore della comunicazione culturale e d'impresa, succede a **Giorgio Luitprandi** giunto a fine mandato dopo quattro anni alla guida del Comitato regionale. Il mandato di Sartirani sarà caratterizzato da una rappresentanza più vicina alle imprese, capace di semplificare, connettere e trasformare le esigenze dei territori in proposte concrete: è questa, in sintesi, la visione che la presidente della Piccola Industria regionale ha delineato nel corso del suo discorso di insediamento. “Le oltre 40 mila piccole e medie imprese lombarde del settore industriale



Giorgio Luitprandi e Claudia Sartirani

e manifatturiero non rappresentano solamente l'ossatura economica della nostra regione ma sono un presidio sociale, culturale e territoriale fondamentale. Il nostro obiettivo sarà rendere più visibile il valore che esprimono e rafforzarne la capacità di incidere nelle scelte che riguardano il futuro” ha sottolineato Claudia Sartirani. “La rappresentanza deve essere anche ascolto. Dobbiamo portare nei territori ciò che apprendiamo nei luoghi decisionali e, allo stesso tempo, portare nei tavoli istituzionali ciò che raccogliamo quotidianamente dalle imprese”, ha aggiunto la neoeletta presidente. Il Comitato

regionale Piccola Industria di Confindustria Lombardia, sotto la guida della presidente Sartirani per il **quadriennio 2026-2030**, si dedicherà a sviluppare una sempre più stretta collaborazione con le regioni più produttive del Nord, Emilia Romagna, Piemonte e Veneto al fine di promuovere progettualità e ambiti di lavoro condivisi, e dedicherà un'attenzione particolare al rafforzamento del dialogo con Regione Lombardia sui temi strategici per la crescita e la competitività delle PMI lombarde: formazione, competenze, talenti, innovazione e IA, energia, infrastrutture, semplificazione, accesso ai

bandi, internazionalizzazione e competitività dei territori. I componenti del nuovo Comitato regionale Piccola Industria di Confindustria Lombardia sono: Sartirani, presidente PI Confindustria Lombardia, **Matteo Assolari**, presidente PI Confindustria Bergamo, **Barbara Ulcelli**, presidente PI Confindustria Brescia, **Walter Pozzi**, presidente PI Confindustria Como, **Alessio Cè**, presidente PI Associazione Industriali Cremona, **Gianluca Bonazzi**, presidente PI Confindustria Lecco e Sondrio, **Paola Guffanti**, presidente PI Confindustria Alto Milanese, **Maria Rita Liotti**, presidente PI Confindustria Mantova, **Mattia Macellari**, presidente PI Assolombarda, **Andrea Rinaldi**, presidente PI Confindustria Varese.

BCC Lodi offre supporto concreto dopo il maltempo

BCC Lodi e Comune di Graffignana in campo per garantire sostegno finanziario ai cittadini di Graffignana colpiti dall'evento atmosferico estremo di martedì 2 giugno 2026



A seguito della violenta tromba d'aria e dei gravi danni che hanno colpito **Graffignana**, **BCC Lodi** ha attivato specifici interventi di sostegno finanziario a vantaggio della popolazione di **Graffignana**. L'Istituto, come già altre volte in passato, mette in campo strumenti di vicinanza al territorio come prestiti agevolati, sospensioni delle rate e

contributi mirati a famiglie ed imprese che sono rimaste coinvolte nell'evento calamitoso e hanno subito danni. Per conoscere le misure specifiche, i requisiti di accesso le modalità per richiedere liquidità o moratorie è necessario recarsi presso la filiale di **Bcc Lodi di Graffignana**, in via Roma 2, dove i consulenti e gli operatori Bcc

Lodi accompagneranno i clienti verso le soluzioni più adatte. «Essere una banca del territorio non è certo uno slogan, significa che l'Istituto sceglie di essere presente a sostegno di famiglie e imprese, offrendo consulenza e mantenendo un contatto umano e fiduciario con le comunità – dichiara il responsabile territoriale laudense di **Bcc Lodi**

Daniele Cornaggia -. Il giorno successivo all'evento abbiamo aperto subito un tavolo con il Comune per dimostrare la nostra vicinanza che fattivamente confermiamo con azioni mirate a chi ne farà richiesta e avrà i requisiti». «Apprezzo e condivido la proposta di BCC Lodi che, in una situazione di emergenza

legata all'evento climatico distruttivo del 02 giugno passato, collabora con il Comune per sostenere le famiglie e le

aziende produttive ed agricole in difficoltà» commenta il sindaco di Graffignana **dottor Giovanni Sciatti**.

Assolombarda rilancia il Pavese

GIUSSAGO (PV) – Nei giorni scorsi si è tenuto **'Your Next Pavia'**, l'appuntamento promosso da Assolombarda che ha riunito istituzioni, imprese, università e stakeholder del territorio per confrontarsi sulle prospettive di sviluppo della provincia pavese. L'evento è stato anche l'occasione per presentare l'aggiornamento del **'Piano strategico per il rilancio del territorio pavese'** e il primo **'Rapporto sull'ecosistema dell'innovazione pavese'**, realizzato dal **Centro Studi di Assolombarda**. Sono intervenuti il Presidente di Assolombarda **Alvise Biffi** e **Tommaso Rossini**, Presidente della Sede di Pavia di Assolombarda.

ECONOMIA IN PILLOLE

Rubrica a cura del dott. Riccardo Reduzzi



PREMI INAIL PER IL 2026

Con la **circolare n. 25/2026**, l'INAIL ha aggiornato i limiti minimi di retribuzione imponibile da utilizzare per il calcolo dei premi assicurativi contro infortuni sul lavoro e malattie professionali. Per il 2026 il minimale giornaliero per la generalità dei lavoratori dipendenti è fissato a 58,13 euro, pari a 1.511,38 euro mensili su 26 giornate lavorative, mentre per gli operai agricoli il limite minimo di retribuzione giornaliera è pari a 51,70 euro. La circolare dedica inoltre spazio alle categorie per le quali trovano applicazione retribuzioni convenzionali. Per i lavoratori part-time, la base imponibile continua a essere determinata sulla base di una retribuzione convenzionale oraria ottenuta rapportando il minimale giornaliero all'orario normale di lavoro previsto dalla contrattazione collettiva. In presenza di un orario ordinario di 40 ore settimanali, la retribuzione oraria minimale per il 2026 è pari a 8,72 euro. Aggiornati anche i riferimenti per i riders, ossia i lavoratori autonomi che effettuano consegne tramite piattaforme digitali. Per questa categoria l'Inail conferma l'utilizzo della retribuzione convenzionale giornaliera pari a 58,13 euro, da applicare per ogni giornata in cui sia stata effettuata almeno una consegna. La retribuzione non è frazionabile in base alle ore lavorate e costituisce la base

per il calcolo del premio assicurativo. Il documento riassume inoltre le regole applicabili a dirigenti, lavoratori domestici, pescatori, lavoratori all'estero e altre categorie particolari.

REDDITI 2026-PF LE ISTRUZIONI INPS PER I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Arrivano dall'Inps, con la **circolare n° 62/2026**, le istruzioni per la compilazione del Quadro RR del modello Redditi 2026-PF. Il documento si rivolge agli artigiani, agli esercenti attività commerciali e ai liberi professionisti iscritti alla Gestione separata, inclusi i lavoratori del settore sportivo dilettantistico. Il testo chiarisce le modalità di calcolo dei contributi previdenziali dovuti per il saldo 2025 e l'acconto 2026, integrando le novità legislative sul concordato preventivo biennale. In particolare l'Istituto sottolinea che, per i soggetti in regime forfetario, il D.Lgs. num. 81/2025 ha abolito dal 1° gennaio 2025 la possibilità di aderire al CPB mentre per gli altri l'adesione non fa venire comunque meno “gli obblighi contributivi e la base imponibile concordata assume rilevanza, tra l'altro, ai fini della determinazione del calcolo dei contributi previdenziali obbligatori”. Fermo restando la possibilità di versare importi calcolati sul reddito effettivo, se questo è maggiore rispetto a quello concordato. Infine, la circolare fornisce istruzioni dettagliate su scadenze, possibilità di rateizzazione e procedure di compensazione dei crediti tramite modello F24.

CONTRATTI DI SOLIDARIETA' 2017/2019: COME RECUPERARE LO SGRAVIO CONTRIBUTIVO
Fornite dall'Inps le istruzioni operative per il recupero dello

sgravio contributivo riconosciuto alle imprese che hanno stipulato contratti di solidarietà difensivi accompagnati da CIGS e sono state ammesse al beneficio con le risorse residue dello stanziamento 2018. L'Istituto fornisce le istruzioni operative con il **messaggio n. 1811/2026**, che indica le modalità di esposizione nel flusso Uniemens delle quote spettanti. La misura riguarda le aziende indicate nell'elenco allegato al messaggio, ammesse alla riduzione contributiva dopo che l'Inps ha rilevato la disponibilità di risorse residue sullo stanziamento 2018. Gli importi autorizzati nei decreti ministeriali, infatti, sono risultati superiori a quelli effettivamente fruiti. Per questo il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato nuovi decreti di ammissione allo sgravio, utilizzando le somme ancora disponibili. La procedura, precisa l'Istituto, deve essere attivata su iniziativa del datore di lavoro. La Struttura territoriale Inps competente, verificata la sussistenza dei requisiti sulla base della documentazione prodotta dall'azienda, attribuisce alla posizione aziendale il codice di autorizzazione “1W”. Per il recupero dello sgravio, le imprese dovranno indicare nel flusso Uniemens, all'interno di <DenunciaAziendale>, <AltrePartiteACredito>, il codice causale “L943” nell'elemento <CausaleACredito>, riportando il relativo importo nell'elemento <ImportoACredito>. Le operazioni di conguaglio dovranno essere effettuate entro il giorno 16 del terzo mese successivo alla pubblicazione del messaggio. Infine, le imprese che hanno sospeso o cessato l'attività, ma hanno diritto al beneficio, dovranno invece utilizzare la procedura delle regolarizzazioni contributive (Uniemens/vig).

INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEI PERCORSI FORMATIVI

Alla via disposizioni dedicate all'impiego dell'intelligenza artificiale nei percorsi formativi, nelle professioni, nel lavoro, nella sanità e nella pubblica amministrazione (Ministero del lavoro e delle politiche sociali, comunicato 10 giugno 2026). Il Governo ha approvato il pacchetto attuativo in materia di intelligenza artificiale. Tra i provvedimenti è rientrato uno schema di decreto legislativo volto ad adeguare l'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) attraverso la disciplina dei poteri delle Autorità nazionali per l'intelligenza artificiale e dell'utilizzo dell'IA nei percorsi formativi, nelle professioni, nel lavoro, nella sanità e nella pubblica amministrazione. In particolare, nel settore del lavoro rientrano le disposizioni contenute nel Capo III, dedicate all'impiego dell'intelligenza artificiale nei settori sopra citati, con specifiche misure dedicate alla gestione delle politiche attive del lavoro, all'uso di sistemi di IA nei processi decisionali che incidono sul rapporto di lavoro e all'adozione di sistemi di IA in conformità alla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'obiettivo perseguito è quello di accompagnare la trasformazione digitale del mondo del lavoro attraverso un approccio che coniuga innovazione tecnologica, sviluppo delle competenze, tutela dei diritti dei lavoratori e rafforzamento delle garanzie in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel rispetto del principio di centralità della persona che ispira la disciplina nazionale ed europea in materia.

MERCATI CREMONA - MANTOVA - PAVIA

Listino settimanale dei prezzi all'ingrosso rilevati sulla piazza di Cremona

PRODOTTO	UNITÀ DI MISURA	RILEVAZIONE	
		MIN	MAX
Fumento nazionale tenero mercantile (con il 14 % di umidità peso specifico da 70 a 75)	t1	n.q.	n.q.
Granoturco Ibrido Nazionale Comune (con il 14% di umidità)	t1	223	224
Fieno Maggengo	t1	140	170
Orzo nazionale - Peso specifico da 61 a 65 - Peso specifico da 55 a 60	t1 t1	186 180	190 185
Crusca (franco domicilio acquirente alla rinfusa)	t1	133	135
Paglia	t1	n.q.	n.q.
Bovini da macello - Vacche frisona di 1° qualità (peso vivo) - Vacche frisona di 2° qualità (peso vivo) - Vitelloni frisona di 1° qualità O2 (51%) – O3 (52%) - Vitelloni frisona di 2° qualità P1 (49%) – P3 (50%)	kg 1 kg 1 kg 1 kg 1	2,11 1,81 5,50 5,00	2,48 2,04 6,00 5,40
Provolone - Valpadana dolce - Valpadana piccante	kg 1 kg 1	7,90 8,10	8,00 8,30
Grana Padano (scelto 01 – da stagionatore franco luogo di stagionatura) - Stagionatura di 9 mesi - Stagionatura tra i 12 e i 15 mesi	kg 1 kg 1	9,40 10,05	9,55 10,65